

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale

Fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale - Avviso di postinformazione

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - "Progetto La Venaria Reale" - Via D. Bertolotti 2 - 10121 Torino - AttivitàNegoziale.Settore@regione.piemonte.it - Tel. 011.432.2764 / 2674 - Fax 011.432.2676/2791.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Fornitura e posa in opera di allestimenti e arredi a disegno da installare all'interno della Reggia di Venaria Reale.

IV.1) Tipo di procedura: Procedura ristretta "accelerata".

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i. ex. art. 54, 55, 70 comma 11 D.Lgs 163/06 s.m.i.

V.1) Data di aggiudicazione: 09.05.2007

V.2) Numero di offerte ricevute: 14.

V.3) Società aggiudicataria: Società Progetto Lissone S.p.A. - Via Maggiolini 19 - Lissone (MI).

V.4) Valore totale inizialmente stimato: Euro 748.340,00 oltre I.V.A.

Valore finale totale dell'appalto: Euro 739.761,00 oltre I.V.A.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 07/06/2007

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

-Tariffa agevolata, per consumi da 0 a 60 mc/a euro 0,5543 per mc

-Tariffa base, per consumi da 60 a 150 mc/a euro 0,9475 per mc

-I eccedenza, per consumi da 150 a 240 mc/a euro 1,1903 per mc

-II eccedenza, per consumi oltre 240 mc/a euro 1,5530 per mc

utenze non domestiche

-Canone di fruizione del S.I.I. euro 48,0000 annui

-Tariffa base, per consumi da 0 a 150 mc/a euro 0,9475 per mc

-I eccedenza, per consumi da 150 a 240 mc/a euro 1,5530 per mc

-II eccedenza, per consumi oltre 240 mc/a euro 1,6825 per mc

utenze agricole zootecniche

-Canone di fruizione del S.I.I. euro 48,0000 annui

-Tariffa agevolata, senza limite di consumo euro 0,4738 per mc

utenze pubbliche

-Canone di fruizione del S.I.I. euro 24,0000 annui

-Tariffa agevolata, senza limite di consumo euro 0,9217 per mc

grandi utenze

Per grandi utenze industriali e/o commerciali, ovvero per forniture di acqua all'ingrosso, potabile o meno, ovvero per forniture di acque di riutilizzo il Gestore potrà stipulare specifiche convenzioni con gli utilizzatori nelle quali saranno determinati i canoni ed i prezzi di fornitura. Le suddette convenzioni saranno preventivamente sottoposte alla valutazione dell'A.Ato6

utenze produttive di collettamento e depurazione

Per le utenze produttive di collettamento e depurazione il Gestore potrà stipulare specifiche convenzioni con gli utilizzatori determinando le tariffe in base alla qualità ed alla quantità dei reflui scaricati. Le suddette convenzioni saranno sottoposte ad approvazione dell'A.Ato6.

Per tali utenze i coefficienti previsti dalle tariffe massime da applicarsi per i servizi di fognatura e depurazione (art 18 del Regolamento di fognatura dell'A.Ato6 "Alessandrino") sono stabiliti come segue:

F = coefficiente di costo medio annuale del servizio di fognatura euro 0.2356 per mc;

D = coefficiente di costo medio annuale del servizio di depurazione (euro/mc):

- per i primi 2.000 mc scaricati euro 0,275 per mc;

- per i volumi eccedenti i 2.000 mc euro 0,438 per mc.

Le tariffe delle utenze situate in Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Le tariffe sopra elencate sono riferite all'intero Servizio Idrico Integrato. In caso di erogazione disgiunta delle componenti del servizio le medesime saranno applicate, sia per la quota di canone di fruizione del Servizio, sia per le tariffe, secondo i seguenti coefficienti:

- servizio acquedotto 0,54;

- servizio fognatura 0,14;

- servizio depurazione 0,32.

Per gli anni successivi, le tariffe varieranno con l'applicazione degli incrementi previsti nel contratto

ANNUNCI LEGALI

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino - Alessandria

Tariffe del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito n. 6 "Alessandrino" - decorrenza dallo 01/01/2007

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino"

Vista la deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 19 del 29/05/2007

Comunica

Le Tariffe del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) - decorrenza dallo 01/01/2007.

Tariffe valide per i Comuni e per i segmenti di servizio di cui all'Allegato C del Contratto n. 117590 del 20/12/02, come modificato con Atto Aggiuntivo al medesimo n. 150762 del 22-12-2003 e s.m.i

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato, per le varie tipologie di utenti e per i diversi scaglioni di consumo ed i canoni di fruizione del servizio, sono determinati come segue:

utenze domestiche

-Canone di fruizione del S.I.I. euro 24,0000 annui

tra Ato6 e Gestore e nei suoi allegati, fatte salve eventuali compensazioni in più o in meno in relazione a quanto disposto dall'art. 24 del Disciplinare Tecnico allegato al contratto.

Tutti i servizi e le forniture del Gestore agli Utenti e gli importi delle tariffe sono soggetti ad IVA nella misura di legge.

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli Uffici d'A.to6, Sportello Utenti, tel. 0131/304748 o consultare il sito Internet www.ato6alessandrino.it

Alessandria, 31 maggio 2007

Il Direttore dell'A.to6
Renzo Tamburelli

Il Presidente dell'A.to6
Renzo Penna

ALTRI ANNUNCI

ANAS S.p.A. - Torino

Compartimento per la Viabilità per il Piemonte

SS 494 Vigevanese - Lavori urgenti per la rettifica plano-altimetrica della sede stradale, dal Km 85+027 al Km 85+459, con sistemazione del corpo stradale in frana al Km 85+100 ed adeguamento dell'incrocio al Km 85+286

Il Prefetto della Provincia di Alessandria - Prot. 10586/1.20/A del 27/07/2006

Vista l'istanza dell'11/7/2006 con la quale l'Impresa C.P.S. S.p.A. di Tortona chiede - in nome e per conto dell'ANAS - Compartimento della Viabilità del Piemonte - Torino, l'espropriazione di beni immobili in Comune di Alessandria, interessati dai lavori di rettifica plano-altimetrica della sede stradale dal km 85+027 al km 85+459 con sistemazione del corpo stradale in frana al km 85+100 ed adeguamento dell'incrocio al km 85+286 lungo la S.S. n. 494 - Vigevanese; Vista la disposizione n. 57 del 03/06/1998 del Capo Compartimento con la quale è stata approvata la perizia dell'opera suddetta ed è stato fissato in anni cinque dalla data del provvedimento il termine per l'ultimazione della procedura espropriativa;

Atteso che ai sensi dell'articolo 1 della legge 03/01/1978, n. 1, l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il piano particolareggiato dell'opera e l'annesso prospetto dell'indennità offerta ai proprietari dei beni da espropriare;

Vista la propria ordinanza pari numero 15/05/2006, con la quale è stato disposto il deposito nell'ufficio comunale di Alessandria del prospetto e del piano predetti, ai sensi degli articoli 17 e 24 della legge 25/06/1865, n. 2359;

Visto l'avviso del Sindaco di Alessandria dell'eseguito deposito di tali atti, del luogo, della durata e dello scopo di esso;

Visto il referto del Segretario comunale attestante l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Alessandria dell'avviso, dal 30/05 al 14/06/2006

e il deposito del piano particolareggiato e del prospetto senza osservazioni;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 10586 del 29/06/2006 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 2359/1865;

Vista l'ordinanza del Tribunale di Alessandria, in data 17/01/2006, con la quale è stato disposto il pagamento diretto delle indennità offerte ed accettate dalle ditte dell'allegato elenco;

Viste le ricevute comprovanti il pagamento delle indennità;

Vista la disposizione del Capo Compartimento n. 8158-1 in data 14/03/2006, con la quale sono stati prorogati i termini di scadenza per l'ultimazione delle procedure espropriative;

Visto l'articolo 19 della legge 25/06/1865, n. 2359;

Visto l'articolo 1 della legge 03/01/1978, n. 1;

decreta

E' pronunciata a favore dell'ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità del Piemonte - Torino, l'espropriazione dei beni immobili, dell'allegato elenco, in Comune di Alessandria interessati dai lavori di rettifica plano-altimetrica della sede stradale dal km 85+027 al km 85+459 con sistemazione del corpo stradale in frana al km 85+100 ed adeguamento dell'incrocio al km 85+286 lungo la S.S. n. 494 - Vigevanese.

Il presente decreto sarà registrato nei termini di legge e, a norma dell'articolo 54 della legge 25/06/1865, n. 2359, un estratto dello stesso sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

A cura e spese dell'ANAS sarà provveduta la notificazione, entro i termini di legge, la trascrizione del presente decreto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, nonché all'adempimento di tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni disposta dal presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Il Capo Compartimento della viabilità
per il Piemonte - ANAS S.p.A.
Vincenzo Perra

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Commissione formazione graduatorie assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - Avviso di pubblicazione di graduatorie definitive bando di concorso anno 2006 per il Comune di Ovada

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria definitiva relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 15 marzo 2006 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero rendersi disponibili nel Comune di Ovada.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nel modo e nel termine previsto dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla

Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune interessato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 21 maggio 2007

Il Presidente della Commissione
Michele Zeoli

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

I^a Commissione assegnazione alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Chivasso in data 15/12/2005

La I^a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Verolengo, Chivasso, Crescentino, San Sebastiano da Po, Brandizzo, Saluggia, Torrazza Piemonte, Foglizzo, Monteu da Po, Verrua Savoia, Brusasco, Rondissone, Montanaro (ambito territoriale n. 17) e nella sede dell'ATC di Torino in data 07/06/2007, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.s. emesso il 15/12/2005 dal Comune di Chivasso.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Acceglio (Cuneo)

Delibera del Consiglio comunale n. 19 del 8/5/07. Sdemanializzazione del terreno sito nel Comune di Acceglio, censito al catasto terreni al foglio 14, n. 126 di mq. 221 (Grange Ponza)

(omissis)

delibera

1. Di procedere, per le ragioni esposte in premessa e in narrativa, alla sdemanializzazione del terreno comunale di uso civico, censito in Catasto Terreni al Foglio 14 numero 126 di mq. 221 al fine di trasferire la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, dell'area in argomento al privato, attuale occupatore illegittimo, a seguito della conciliazione di cui al paragrafo che segue;

2. Di effettuare con la sig.ra Maura Ponza, in qualità di erede del "de cuius" sig. Lorenzo Ponza, la conciliazione stragiudiziale per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area comunale di complessivi mq. 221, individuata al NCT Fg. 14 mapp. 126;

3. Di effettuare la conciliazione in parola a seguito del versamento da parte della citata signora della somma, comprensiva di spese di istruttoria, di euro 2.704,72, così come approvato con D.C.C. n. 06 del 27/01/2006;

4. Di reintestare il terreno distinto al NCT Fg. 14 part. 121 di mq. 221 nel patrimonio indisponibile del Comune di Acceglio, in quanto trattasi di terreno della collettività locale gravato da "uso civico";

5. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ed avrà effetto a partire dal secondo mese successivo al mese di pubblicazione;

6. Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva, separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Acceglio (Cuneo)

Delibera del C.C. n. 20 dell'8/05/2007 - Sdemanializzazione del terreno sito nel Comune di Acceglio, censito al Catasto Terreni al Foglio 38, mapp. 393 - 394 - 396 (ex 33 b) di mq. 43 (Giorio)

Il Consiglio Comunale

Premesso che il sig. Giorio Giovanni, con istanza in data 14.09.2004, pervenuta al Comune in data 17.09.2007, prot. n. 2536, aveva manifestato l'intenzione di affrancare i seguenti beni:

- Immobili di sua proprietà

Foglio 38 mapp. n. 398 superficie mq. 35 (ex map-pale n. 243/b - area di fabbr. demolito)

Foglio 38 mapp. n. 399 superficie mq. 22 (ex map-pale n. 243/c - area di fabbr. demolito)

Foglio 38 mapp. n. 400 superficie mq. 14 (ex map-pale n. 243/d - area di fabbr. demolito)

- Immobili di proprietà comunale

Foglio 38 mapp. n. 393 - relitto stradale superficie mq. 2

Foglio 38 mapp. n. 394 - relitto stradale superficie mq. 1

Foglio 38 mapp. n. 396 - incolto prod. Cl. 3° superficie mq. 40 (ex mapp. n. 33/b)

Vista la determina dirigenziale n. 44 del 31 gennaio 2007 con la quale la Regione Piemonte ha autorizzato il Comune di Acceglio a:

- Sdemanializzare i terreni comunali gravati da uso civico distinti al N.C.T. Foglio 38, mapp. n. 393 di mq. 2 - n. 394 di mq. 1 - n. 396 (ex 33/b) di mq. 40, quindi per una superficie complessiva di mq. 43;

- Di cedere per permuta i terreni di cui al paragrafo precedente al privato in questione - sig. Giorio Giovanni - previo il versamento, da parte di quest'ultimo, al Comune di una somma non inferiore alla differenza tra il bene acquisito per permuta a quello ceduto per permuta;

- Acquisire in cambio dei sopraccitati terreni, quelli distinti al N.C.T. al Foglio 38, mapp. n. 398 di mq. 35 - n. 399 di mq. 22 - n. 400 di mq. 14, quindi per una superficie complessiva di mq. 71, per destinarli parzialmente ad area parcheggio comunale e parzialmente ad area ecologica coperta per alloggiamento cassonetti immondizie;

Atteso che nulla osta nel merito alla sdemanializzazione e nessuna utilità per l'Ente dato che non vengono ravvisate possibilità di utilizzare l'area per destinazioni di pubblico interesse;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - ammini-

strativa e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Con n. 11 voti favorevoli e 1 contrario (Iosa Roberto), in quanto, come per la delibera precedente, va a regolarizzare una situazione creata con furbizia, espressi nelle forme di legge,

delibera

1) Di procedere, per le ragioni esposte in premessa e in narrativa, alla sdemanializzare i terreni comunali gravati da uso civico distinti al N.C.T. Foglio 38, mapp. n. 393 di mq. 2 - n. 394 di mq. 1- n. 396 (ex 33/b) di mq. 40, quindi per una superficie complessiva di mq. 43 al fine di trasferire la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, dell'area in argomento al privato, attuale occupatore illegittimo;

2) Di cedere per permuta i terreni di cui al paragrafo precedente al privato in questione - sig. Giorio Giovanni - previo il versamento, da parte di quest'ultimo, al Comune di una somma non inferiore alla differenza tra il bene acquisito per permuta a quello ceduto per permuta;

3) Acquisire in cambio dei sopraccitati terreni, quelli distinti al N.C.T. al Foglio 38, mapp. n. 398 di mq. 35 - n. 399 di mq. 22 - n. 400 di mq. 14, quindi per una superficie complessiva di mq. 71, per destinarli parzialmente ad area parcheggio comunale e parzialmente ad area ecologica coperta per alloggiamento cassonetti immondizie;

4) Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ed avrà effetto a partire dal secondo mese successivo al mese di pubblicazione;

5) Di autorizzare il Sindaco per ogni successivo e conseguente provvedimento;

6) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva, separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Agliano Terme (Asti)

D.P.R. 08/06/2001, n. 327, art. 23 - Espropriazione degli immobili necessari per i lavori di realizzazione strada di accesso all'area produttiva in localita' Asti-Mare - 1° lotto - Provvedimento del Responsabile Servizio Tecnico n. 35 del 29.05.2007

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(omissis)

determina

1) L'espropriazione a favore del Comune di Agliano Terme, con sede in Agliano Terme, piazza Roma n. 21, (omissis) dei beni immobili nel seguito del presente provvedimento indicati, siti nel territorio del Comune stesso ed occorrenti per la costruzione dell'opera pubblica citata in premessa:

a) Foglio 8, particella n. 701 di mq. 4,00, intestato a Serra Ornella, (omissis) proprietaria 1000/1000

b) Foglio 8, particella n. 703 di mq. 25,00, intestato a Serra Ornella, (omissis) proprietaria 1000/1000

c) Foglio 8, particella n. 704 di mq. 220,00, intestato a Grasso Angelo, (omissis) proprietario 1/2, e Porino Angela, (omissis) proprietaria 1/2

d) Foglio 8, particella n. 714 di mq. 3,00, intestato ad Immobiliare Edoardo di Rizzolio Franca, proprietaria 1000/1000

e) Foglio 8, particella n. 706 di mq. 160,00, intestato a Venturino Nella Giuseppina, (omissis) proprietaria 1000/1000;

f) Foglio 8, particella n. 709 di mq. 340,00, intestato a Maggi Angela, (omissis) proprietaria 1/2, e Origlia Stefano, (omissis) proprietario 1/2;

g) Foglio 8, particella n. 710 di mq. 120,00, intestato a Maggi Angela, (omissis) proprietaria 1/2, e Origlia Stefano, (omissis) proprietario 1/2;

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al precedente punto 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

3) il presente decreto:

a) va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari

b) è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del Piemonte

4) avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Comune di Avigliana (Torino)

Deliberazione del C.C. 91 del 10/04/2007 - Riapprovazione testo Regolamento Edilizio con modifica e integrazione artt.20 comma 5, 31 bis, 32 commi 7 e 8, 56 lettera B, e Allegato Energetico

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare gli emendamenti d'integrazione al documento avente ad oggetto "Riapprovazione testo Regolamento Edilizio con modifica e integrazione artt. 20 comma 5, 31 bis, 32 commi 7 e 8, 56 lettera B, e Allegato Energetico"

(omissis)

2. Di approvare, come in effetti approva, il documento nel suo complesso riguardante la "Riapprovazione testo Regolamento Edilizio con modifica e integrazione artt. 20 comma 5, 31 bis, 32 commi 7 e 8, 56 lettera B, e Allegato Energetico" che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di dare atto che il regolamento è composto da:

- n. 77 articoli
- n. 10 modelli allegati
- Appendice all'art. 31
- Allegato Energetico

4. Di dichiarare che l'allegato Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548 - 9691;

5. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 Luglio 1999 n. 19;

6. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Belforte Monferrato (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.05.2007 - Modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio Comunale approvato con la delibera C.C. n. 7 del 31.03.2005

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Belforte Monferrato nel testo di n. 70 articoli, specificazioni allegate e schema estremi di approvazione del regolamento, ove sono evidenziate in grassetto le modifiche ed integrazioni al regolamento tipo approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 548-9691 del 27.07.1999, regolamento comunale allegato alla presente come sua parte essenziale;

2) di dichiarare che, a parte le modifiche ed integrazioni introdotte con la presente delibera, il Regolamento Edilizio del Comune di Belforte Monferrato è conforme al Regolamento Edilizio tipo fornito dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Gian Franco Caviggia

Comune di Belgirate (Verbano Cusio Ossola)

Annuncio cessione reliquati della vecchia strada comunale per Comnago

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di sdemanializzare la porzione della vecchia strada comunale per Comnago distinta al F.2 frangente i mappali 808 e 809.

2) Di dare pertanto alla presente pubblicità di cui all'articolo 3 della L.R. 86/96 con l'avvertenza che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivate opposizioni

(omissis)

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

Opere di arredo urbano del Piano Urbano del Traffico - rotonde ed incroci sopraelevati della viabilità. Determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione di parte delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere. Occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione delle medesime aree - Decreto n. 5/2007 - 1° originale

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

decreta

Articolo 1 - Sono determinate in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 22-bis e 38 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti indennità di espropriazione da corrispondersi dal Comune di Borgaro Torinese in favore degli aventi diritto, per l'espropriazione di parte delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere di arredo urbano del Piano Urbano del Traffico - rotonde ed incroci sopraelevati della viabilità, desunte dal Piano Particolare facente parte del progetto definitivo approvato con deliberazione della

Giunta Comunale n. 59 del 28/3/2006 citata in premessa, e precisamente:

1) Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 1 parte di mq. 38 (viabilità).

Immobile di proprietà di: Macchiorlatti Dalmas & Figli S.p.A., con sede in "omissis", "omissis", proprietà per 12/18; Macchiorlatti Elena Maria, nata "omissis" il "omissis", proprietà 3/18; Macchiorlatti Domenica, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 3/18.

Indennità di esproprio = Euro 190,00.

2) Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 57 parte di mq. 16 (viabilità).

Immobile di proprietà di M.D.S. di Dipinto Francesco e C. S.n.c., con sede in "omissis", "omissis".

Indennità di esproprio = Euro 80,00.

3) Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 155 parte di mq. 158 (viabilità).

Immobile di proprietà di: Wagon Export S.r.l., con sede in "omissis", "omissis", proprietà 12/18; Macchiorlatti Elena Maria, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 3/18; Macchiorlatti Domenica, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 3/18.

Indennità di esproprio = Euro 790,00.

4) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappali: numero 597 parte di mq. 14 (viabilità/verde); numero 599 parte di mq. 38 (viabilità/verde).

Immobile di proprietà di Bartolini Trasporti S.r.l., con sede in "omissis", "omissis".

Indennità di esproprio = Euro 260,00.

5) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappali: numero 329 parte di mq. 7 (fondiaria); numero 330 parte di mq. 2 (fondiaria).

Immobili di proprietà di: Bartolini Trasporti S.r.l., con sede in "omissis", "omissis".

Indennità di esproprio = Euro 459,00.

6) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 625 parte di mq. 8 (viabilità/verde).

Immobile di proprietà di Valsalice S.S., con sede in "omissis" "omissis".

Indennità di esproprio = Euro 40,00.

7) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappali: numero 626 parte di mq. 37 (fondiaria); numero 627 parte di mq. 12 (fondiaria); numero 335 parte di mq. 17 (fondiaria).

Immobili di proprietà di Valsalice S.S., con sede in "omissis", "omissis".

Indennità di esproprio = Euro 3.366,00.

8) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappali: numero 629 parte di mq. 1 (fondiaria); numero 630 parte di mq. 37 (fondiaria); numero 631 parte di mq. 4 (fondiaria).

Immobili di proprietà di Interoffice di Rolle Alessandro e C. S.a.s., con sede in "omissis", "omissis".

Indennità di esproprio = Euro 2.142,00.

9) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 348 parte di mq. 7 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di Interoffice di Rolle Alessandro e C. S.a.s., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 35,00.

10) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 617 parte di mq. 53 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di Evelina S.S., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 265,00.

11) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 374 parte di mq. 7 (fondiaria).
Immobile di proprietà di Evelina S.S., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 357,00.

12) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 670 parte di mq. 45 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di G. Canale & C. S.p.A., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 225,00.

13) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 528 parte di mq. 53 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di Rabaglioni Franco, nato a "omissis" il "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 265,00.

14) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 353 parte di mq. 19 (fondiaria).
Immobile di proprietà di Rabaglioni Franco, nato a "omissis" il "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 969,00.

15) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 558 parte di mq. 27 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di Legatoria Industriale Torinese L.I.T., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 135,00.

16) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 350 parte di mq. 7 (fondiaria).
Immobile di proprietà di Legatoria Industriale Torinese L.I.T., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 357,00.

17) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 480 parte di mq. 43 (fondiaria).
Immobile di proprietà di G. Canale & C. S.p.A., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 2.193,00.

18) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 364 parte di mq. 5 (fondiaria); numero 365 parte di mq. 1 (fondiaria).
Immobili di proprietà di: Fochi Gianfranco, nato a "omissis" il "omissis", proprietà 1/3; Fochi Laura, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 1/3; Fochi Mario, nato a "omissis" il "omissis", proprietà 1/3.
Indennità di esproprio = Euro 306,00.

19) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 530 parte di mq. 26 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di: Fochi Gianfranco, nato a "omissis" il "omissis", proprietà 1/3; Fochi Laura, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 1/3; Fochi Mario, nato a "omissis" il "omissis", proprietà 1/3.
Indennità di esproprio = Euro 130,00.

20) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 500 parte di mq. 4 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di: Vergnano Margherita, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 1/4; Vergnano Roberto, nato a "omissis" il "omissis", proprietà

1/4; Lazzeri Letizia, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 1/4; Ferrandino Alessandra, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 1/4.
Indennità di esproprio = Euro 20,00.

21) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 322 parte di mq. 23 (fondiaria).
Immobile di proprietà di Immobiliare Lombardia 6 S.r.l., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 1.173,00.

22) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 490 parte di mq. 63 (viabilità/verde).
Immobile di proprietà di Immobiliare Lombardia 6 S.r.l., con sede in "omissis", "omissis".
Indennità di esproprio = Euro 315,00.

23) Catasto Terreni - Foglio 11 - mappale numero 318 parte di mq. 6 (viabilità consolidata).
Immobile di proprietà di: Fila Angiolina, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 3/4; Giordano Giancarlo, nato a "omissis" il "omissis", proprietà 1/4.
Indennità di esproprio = Euro 30,00.

24) Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 1 parte di mq. 66 (viabilità consolidata).
Immobile di proprietà di: Macchiorlatti Dalmas & Figli S.p.A., con sede in "omissis", "omissis", proprietà per 12/18; Macchiorlatti Elena Maria, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 3/18; Macchiorlatti Domenica, nata a "omissis" il "omissis", proprietà 3/18.
Indennità di esproprio = Euro 330,00.

25) Catasto Terreni - Foglio 7 - mappali: numero 297 parte di mq. 16 (fondiaria) e mq. 16 (viabilità consolidata); numero 98 parte di mq. 44 (fondiaria) e mq. 15 (viabilità consolidata).
Immobili di proprietà di Giorza Carlo Luigi, nato a "omissis" il "omissis".
Indennità di esproprio per la parte fondiaria = Euro 2.510,13.
Indennità di esproprio per la parte a viabilità consolidata = Euro 155,00.

26) Catasto Terreni - Foglio 6 - mappale numero 383 parte di mq. 11 (verde).
Immobile di proprietà (secondo i registri catastali) di: 1) Poltronieri Marcello, nato a "omissis" il "omissis"; Garavaglia Sara, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 74/1000; 2) Noveri Domenica, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 184/1000; 3) Vaprio Ugo, nato a "omissis" il "omissis"; Camurati Angela, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 75/1000; 4) Illiano Antonio, nato ad "omissis" il "omissis" [proprietario effettivo: Di Miceli Marilea, nata a "omissis" il "omissis"]; Caruso Maria, nata ad "omissis" il "omissis" - proprietà 92/1000; 5) Barelloni Antonio, nato a "omissis" il "omissis" [proprietari effettivi: Reibaldi Giuseppe, nato a "omissis" il "omissis" e Lungu Elena, nata a "omissis" il "omissis"] - proprietà 92/1000; 6) Cabodi Irma, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 75/1000; 7) Grasso Nella, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 75/1000; 8) Romano Lorenzo, nato a "omissis" il "omissis" [proprietari effettivi: D'Addetta Antonio, nato "omissis" il "omissis" e Caposio Maria Antonietta, nata a "omissis" il "omissis"] - proprietà 74/1000; 9) Piacenza Umberto, nato a "omissis" il "omissis"; Picchio Maria Elisabetta, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 92/1000; 10) Teppa Giuseppina, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 92/1000;

11) Giorza Irene Anna Caterina, nata a "omissis" il "omissis" - proprietà 75/1000.

Indennità di esproprio = Euro 55,00.

Articolo 2 - In favore del Comune di Borgaro Torinese e suoi aventi causa - Imprese aggiudicatrici dei lavori, è disposta ed autorizzata, ai sensi dell'articolo 22 - bis del richiamato D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di parte delle aree occorrenti per la realizzazione delle medesime opere in oggetto, come contemplate nel progetto definitivo con Piano Particolare, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 28/3/2006, sopra citata, e come già descritte al precedente articolo 1.

(omissis)

Articolo 5 - Avverso il contenuto del presente provvedimento, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione del medesimo.

Ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è stato designato nella persona dell'Arch. Roberto Evangelista, presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Borgaro Torinese - Piazza Vittorio Veneto n. 12.

Borgaro Torinese 06.06.2007

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Antonella Barretta

Comune di Borgo Ticino (Novara)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 - Art. 2 del Regolamento Edilizio - Composizione della Commissione Edilizia Comunale. Modifica

(omissis)

delibera

- di modificare l'art.2, c.2, del Regolamento Edilizio nel senso di espungere dalla composizione della Commissione Edilizia il Sindaco o Assessore suo delegato sostituendo tale figura con il Responsabile del Servizio (Urbanistica - Edilizia).

(omissis)

Il Sindaco
Giovanni Orlando

Comune di Borgo Ticino (Novara)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 49 - Art. 2 del Regolamento Edilizio - Composizione della Commissione Edilizia Comunale - Modifica.

(omissis)

delibera

- di modificare l'art.2, c.2, del vigente Regolamento Edilizio e precisamente il numero dei componenti della commissione, come indicato nell'allegato A): a1 - prima della modifica; a2 - dopo la modifica.

(omissis)

Il Sindaco
Giovanni Orlando

Comune di Busano (Torino)

Avviso di adozione preliminare del Piano di Recupero di proprietà Marchetto-Perardi

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/03/2007 avente ad oggetto "Adozione piano di recupero di proprietà Marchetto - Perardi";

rende noto:

- 1) Che gli elaborati del Piano di Recupero e lo schema di convenzione, adottati con deliberazione del C.C. n. 12 del 28/03/2007, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 11 giugno 2007 e fino al 10 luglio 2007, durante i quali chiunque può prenderne visione, secondo i seguenti orari:
 - giorni feriali: dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
 - giorni festivi: dalle ore 10,30 alle ore 11,30;
- 2) Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito.

Busano, 6 giugno 2007

Il Responsabile del Servizio
Bartolomeo Rolle

Comune di Caraglio (Cuneo)

Revisione al vigente P.R.G.C. ai sensi del 1° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. Avviso di deposito e pubblicazione del progetto definitivo

Il Responsabile del procedimento

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 28 del 15 maggio 2007, relativa alle controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate in merito al progetto preliminare di revisione ed adozione del progetto definitivo di revisione al vigente P.R.G.C. ai sensi del 1° comma dell'art. 17 L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m. ed in particolare dell'art. 15, 8° comma e dell'art. 17;

rende noto

- che il progetto definitivo di revisione è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 18.06.2007 al 18.07.2007, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

- giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12;
- giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11;

- che la suddetta pubblicazione ha carattere di semplice notizia, essendo esclusa la possibilità di presentare osservazioni e proposte.

Caraglio, 31 maggio 2007

Il Responsabile del procedimento
Bruno Pellegrino

Comune di Casal Cermelli (Alessandria)

Avviso di deposito di variante al piano esecutivo convenzionato di Via dei Boschi (ambito 2.3) L.R 56/1977 e s.m.i - art. 17, comma 8, lettera c)

Il Responsabile del Servizio LL.PP. - Urbanistica

Vista la Delibera di C.C. n. 04 del 30 Marzo 2007, inerente l'accoglimento della Variante al Piano Edilizio Convenzionato di Via dei Boschi (ambito 2.3), proposto dalla Soc. Geoedil Costruzioni S.r.l. e il Sig. Camera Battista, ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i. - art. 17, comma 8, lettera c),

rende noto

che il progetto di variante dei P.E.C. di Via dei Boschi (ambito 2.3), sarà depositato unitamente agli atti e documenti relativi, presso la sede comunale per quindici giorni consecutivi e cioè dal 13/06/2007 al 27/06/2007, durante i quali chiunque potrà prenderne visione con il seguente orario:

giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del deposito del piano, entro le ore 12,00 del 12/07/2007 compreso, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto all'ufficio protocollo del Comune di Casal Cermelli, che ne rilascerà ricevuta in n. 3 copie di cui una in carta legale.

Casal Cermelli, 13 Giugno 2007

Il Responsabile del Servizio LL.PP. - Urbanistica
Vilmo Giuseppe Bovone

Comune di Castagneto Po (Torino)

Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 18/04/07 "Variante parziale VP1. al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i."

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare la Variante VP1, costituente variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati, che vengono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione illustrativa;
- Azionamento e viabilità esistente (Tav. 1 - 2 - 3)
- di dare atto che il progetto definitivo della Variante parziale VP1 al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. è conforme al Piano Territoriale e ai progetti sovracomunali di cui il Comune è a conoscenza, nonché rispondente al vigente Piano di classificazione Acustica comunale.
- di trasmettere la presente deliberazione unitamente ad una copia degli elaborati tecnici alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte, ad avvenuta esecutività della stessa per quanto di competenza.
- di pubblicare sul B.U.R. avviso di approvazione della Variante parziale VP1 di cui trattasi.

Il Responsabile del Servizio
Fabrizio Di Ruscio

Comune di Castell'Alfero (Asti)

Avviso di deposito progetto preliminare variante parziale n. 11 P.R.G.C.

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 17 LR 56/77 e s.m.i. (LR 41/97), rende noto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 18/2007 del 26/04/2007 adottò il preliminare di variante parziale n. 11 al P.R.G.C., che trovandosi in visione in orario d'ufficio, presso la Segreteria per chiunque possa avervi interesse. Dal 15° al 30° giorno a partire dalla presente pubblicazione sarà possibile presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Addì, 4 giugno 2007

Il Responsabile del Servizio
Vito Andrea Colucci

Comune di Crescentino (Vercelli)

Avviso di riadozione progetto definitivo di variante generale al PRGI vigente, che costituisce di fatto, nuovo PRGC parzialmente rielaborato ai sensi dell'art. 15 comma 15 e art. 17 L.R. 56/77

Il Responsabile del Settore
Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente
Sportello Unico per l'Edilizia

Vista la L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

Visto l'art. 20 della L.R. 14/12/1998 n. 40;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989;

rende noto

che con Delibera di C.C. n. 15 del 22/05/2007 è stato riadottato il progetto definitivo di variante generale al P.R.G.I. vigente, che costituisce di fatto nuovo P.R.G.C. parzialmente rielaborato;

che la Delibera di adozione e gli allegati vengono depositati e pubblicati per estratto all'albo pretorio dal 14 giugno 2007 al 13 luglio 2007 compresi e gli atti integrali vengono contestualmente depositati presso la segreteria del Palazzo Comunale;

che durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione dei predetti atti dal lunedì al venerdì: ore d'ufficio (dalle ore 8:30 alle ore 12:30) sabato, domenica e festivi: dalle ore 9:30 alle 10:30;

che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione e deposito, e quindi dal 14 luglio 2007 al 13 agosto 2007 compresi, chiunque potrà presentare, alla segreteria del Comune, in triplice esemplare di cui una in bollo, osservazioni e proposte nel pubblico interesse o osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale, solo per le parti oggetto di modifica.

Dalla Residenza Comunale, 14 giugno 2007

Il Responsabile del Settore
Linda Marin

Comune di Crevacuore (Biella)

Integrazioni e modifiche al Regolamento Edilizio Comunale - Approvazione

Il Sindaco

Richiamata la propria deliberazione C.C. n. 22 del 29/09/2005 con la quale veniva approvato il regolamento edilizio;

Vista la Richiesta di integrazioni pervenuta dalla Regione Piemonte in data 05/05/2006;

Ritenuto di dover recepire le indicazioni proposte alla Regione Piemonte e perfezionare il regolamento in questione;

Premesso che il Consiglio Regionale con deliberazione n. 548-9691 del 29/07/1999 ha approvato il regolamento Edilizio Tipo ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 08/07/1999, n. 19;

Dato atto che il Regolamento Edilizio Tipo disciplina solo i temi che la Regione ritiene debbano essere trattati come contenuto "minimo" del Regolamento, che il Comune potrà opportunamente integrarlo con norme finalizzate a conseguire obiettivi di qualità del prodotto edilizio secondo le esigenze e nel rispetto delle tradizioni locali e nel rispetto delle istruzioni generali dettate dalla Regione stessa, senza che ciò costituisca pregiudizio per la conformità a quello tipo;

Vista la proposta di Regolamento, così come redatta dall'Ufficio Tecnico, composto dai seguenti elaborati:

- articolato (n. 70 articoli)
- allegati (n. 10 modelli)
- appendice all'art. 31

Atteso che la predetta proposta risulta conforme al regolamento Edilizio Tipo Regionale, in quanto ne riporta gli argomenti previsti e che, per quanto riguarda le integrazioni inserite, le stesse risultano tra le argomentazioni sulle quali la Regione ammette la possibilità di uno scostamento rispetto a quelli previsti dal Regolamento Tipo;

Ritenuto di approvare il suddetto Regolamento Edilizio Comunale conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte;

propone

1. di revocare la deliberazione C.C. n. 22 del 29/09/2005;

2. approvare, come si approva, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999 n. 19 il "Regolamento Edilizio Comunale";

3. di dare atto che il predetto Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli
- n. 10 modelli allegati
- n. 1 appendice all'art. 31

4. di dichiarare il presente Regolamento Edilizio Comunale conforme al Regolamento Edilizio Tipo redatto dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/7/1999;

5. di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio Comunale sostituisce quello vigente approvato con deliberazione del C.C. n. 57 del 29/10/1971 e ss.mm.ii, che con il presente provvedimento si abroga;

6. di dare altresì atto che la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R. ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.R. 08/07/1999, n. 19;

7. di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della citata L.R. 19/1999, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica;

Il Sindaco
Gian Luigi Pavero

Comune di Domodossola (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione consiliare n. 28 del 12/04/2007 esecutiva dal 20/05/2007 - Approvazione integrazioni al regolamento edilizio comunale

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

con propria deliberazione n. 109 dell'8 novembre 2004 ha approvato il Regolamento Edilizio comunale.

con propria deliberazione n. 60 del 30 ottobre 2005 è stata approvata la 1^a modifica di integrazioni e perfezionamento al Regolamento edilizio.

Vista la relazione del Dirigente della Ripartizione Pianificazione Territoriale con la quale propone l'introduzione di integrazioni nella normativa del Regolamento Edilizio approvato, in conformità al disposto "Istruzioni generali" del testo del Regolamento Edilizio Tipo che evidenzia la possibilità di integrarlo con norme finalizzate a conseguire una migliore qualità del prodotto edilizio, nel rispetto del contenuto cogente dei titoli II, III, VI, VII, VIII e delle istruzioni in calce ai singoli articoli.

Vista la dichiarazione del Dirigente in merito alla conformità al Regolamento Edilizio Tipo regionale dell'integrazione proposta al testo del Regolamento Edilizio approvato, contenuti nella relazione tecnica e allegate alla presente deliberazione.

(omissis)

Presenti n. 12, con n. 10 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Pastore, Ventrella), resi nelle forme previste dalla legge,

delibera

- di approvare le integrazioni del testo del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con propria deliberazione n. 109 del 8 novembre 2004, come da articolato allegato alla presente, in accoglimento delle integrazioni proposte dal Dirigente della Ripartizione Pianificazione Territoriale;

- di dichiarare che il Regolamento Edilizio approvato è conforme al modello "Tipo" redatto dalla Regione Piemonte;

- di dichiarare che la presente deliberazione di modifica assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per estratto.

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 24.04.2007 "Piano di Recupero per realizzazione nuovo caseificio. Adozione."

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24.04.2007 è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dai Mellano Giacomo, Mellano Antonio, Mellano Michelangelo, Mellano Michele e Marchisone Antonia per realizzazione nuovo caseificio da eseguirsi in Monasterolo di Savigliano nell'area R2/4 sita in Via Mazzini.

Essa è depositata, unitamente al suddetto Piano di Recupero, presso la Segreteria del Comune e pubbli-

cato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 14.06.2007.

Chiunque, nei 30 giorni successivi, può presentare al Comune, su carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Monasterolo di Savigliano, 14 giugno 2007

Il Funzionario
Bruno Parizia

Comune di Montechiaro d'Asti (Asti)

Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

Il Comune di Montechiaro d'Asti ha approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 27/4/2007 il "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici ai sensi art. 2, comma 1, della L.R. 18/2004.

Comune di Morozzo (Cuneo)

Classificazione a strada comunale di parte di via Trave

La Giunta Comunale

(omissis)

delibera

1) di classificare come strada comunale parte di Via Trave come meglio individuata nella scheda tecnica e nella planimetria predisposta dall'ufficio tecnico comunale, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di procedere agli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge regionale 21/11/1996 n. 86;

3) Di dichiarare la presente deliberazione con successiva separata ed unanime votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Comune di Nole (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 4/05/2007 "Approvazione Piano di Recupero e relativo schema di convenzione"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare il P.d.R. presentato dalla proprietaria dell'immobile compreso nell'area As 28 del vigente P.R.G.C. - Frazione Grange - signora Ardiles Alvarez Nilda, per ristrutturazione e recupero all'uso abitativo di fabbricato sito in Strada Favero, ivi incluso l'allegato schema di convenzione con la prevista monetizzazione in sostituzione della cessione di area per servizi sociali;

2. il Piano di Recupero così approvato entrerà in vigore dopo l'intervenuta pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 41/bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

Comune di Ornavasso (Verbanio Cusio Ossola)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 - Sdemanializzazione reliquati stradali strada Roma di sotto

L'anno Duemilasette addì Tredici del mese di Febbraio alle ore 18,00

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1° Di revocare la deliberazione del C.C. n. 33 del 13.08.2004 ad oggetto "Sdemanializzazione reliquati stradali Strada Romana di Sotto".

2° Di declassificare con la procedura di cui all'art. 3 della L.R. 86/96 citata in narrativa, i reliquati di terreno di proprietà comunale costituenti porzioni in disuso della strada comunale Romana di Sotto, facenti parte dei lotti edificati nell'ambito del P.I.P. 2 ed identificati come segue:

N.C.T. Comune di Ornavasso - Foglio 42

a) mappale 636 di mq. 38,00

b) mappale 637 di mq. 23,00

c) mappale 638 di mq. 30,00

d) mappale 639 di mq. 38,00

N.C.T. Comune di Ornavasso - Foglio 34

e) mappale 365 di mq. 39,00

per una superficie Totale di mq. 168,00

3° Di approvare l'inclusione dei beni immobili reliquati della strada comunale Romana di Sotto di cui alla relazione di perizia del Responsabile Servizi Tecnici Comunali ai rispettivi finitimi lotti dell'area per gli insediamenti produttivi, dietro pagamento del prezzo di Euro 37,20 al mq. per un totale di Euro 6.249,60.

Successivamente con separata unanime votazione la presente viene resa immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Premeno (Verbanio Cusio Ossola)

Delibera del consiglio comunale n. 8 in data 31/03/2007 - Permuta porzione di terreno di proprietà sig. Claudio Bernasconi catastalmente censita al F. 12 mapp. n. 1001 (ex 244) da destinare a parcheggio pubblico con porzione di sedime stradale Via Oratorio censita al F. 12 mapp. n. 1003.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare la permuta alla pari, e quindi senza alcun reciproco compenso, tra il Comune di Premeno ed il Sig. Claudio Bernasconi in forza della quale:

- il Sig. Claudio Bernasconi cede al Comune di Premeno il terreno catastalmente contraddistinto al Foglio 12 Mappale 1001 (ex 244) in fregio alla Via Regina Elena - della superficie di mq 66,00 destinato a parcheggio pubblico, come da frazionamento tipo allegato;

- il Comune di Premeno cede al Sig. Claudio Bernasconi la porzione di sedime stradale di Via Oratorio catastalmente contraddistinta al Foglio 12 Map-

pale 1003 per una superficie di mq 11,00, come da frazionamento tipo allegato;

2) Di approvare l'allegato tipo di frazionamento predisposto dal Geom. Ennio Caretti;

3) Di dare atto che la permuta del terreno di proprietà Bernasconi con la porzione di sedime stradale di Via Oratorio è fatta a titolo gratuito e che le spese conseguenti l'atto notarile, da determinarsi, saranno totalmente a carico del Comune;

4) Di approvare, ai sensi della legge regionale 21/11/1996, n. 86, la declassificazione della porzione di sedime stradale concesso in pennuta;

5) Di demandare al Responsabile del Servizio l'attivazione delle procedure di cui all'art. 3 della legge regionale 21/11/1996, n. 86 in materia di declassificazione della porzione di sedime stradale;

(omissis)

Comune di Roddi (Cuneo)

Deliberazione del C.C. n. 12 del 26.04.2007. "Approvazione Variante n. 2 al Regolamento Edilizio Comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di approvare, come approva, ai sensi del 10° comma dell'art. 3 della L.R. n. 19/1999, le integrazioni e le modifiche apportate al Regolamento Edilizio comunale vigente secondo le indicazioni riportate in premessa e in conformità al testo allegato alla presente per costruirne parte integrante e sostanziale (parti integrate e/o variate riportate con carattere "grassetto");

di dare atto che la presente deliberazione assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - della L.R. 08 luglio 1999 n. 19;

di trasmettere, successivamente alla avvenuta pubblicazione sul B.U.R., la presente deliberazione ed il Regolamento Edilizio Comunale alla Giunta Regionale come richiesto dall'art. 3 - comma 4 - della L.R. 19/1999;

di dare atto che il nuovo testo del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al Regolamento Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato dalla stessa con D.C.R. del 29 luglio 1999, n. 548-9691;

di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

Il Responsabile del Servizio
Riccardo Borello

Comune di Savigliano

Bando di assegnazione posteggi in piazza Santarosa-piazza Battisti

Il Segretario Generale

In esecuzione alla propria determinazione n. 37 in data 28.05.07

rende noto

Che è indetto un bando pubblico per il rilascio di n. 11 autorizzazioni di cui all'art.28, comma 1,lett.a) del D.Lgs 114/98 e contestuale assegnazione di posteggi in concessione decennale come di seguito indicate:

N. 2 posti fissi - mercato del martedì' - piazza Santarosa

Area	N. posteggio	Ubicazione	Settore	Dimensioni	Mq.
Area n. 3	7 **	Piazza Santarosa	Alimentare	7,6x4	30,4
Area n. 3	8 **	Piazza Santarosa	Alimentare	7,5x4	30

N. 4 posti fissi - mercato del martedì' - piazza Battisti

Area	N. posteggio	Ubicazione	Settore Biologico	Dimensioni	Mq.
Area n. 14	1	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12
Area n. 14	2	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12
Area n. 26 -Riservata agli agricoltori	3	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12
Area n. 26 -Riservata agli agricoltori	4	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12

N. 1 posto fisso - mercato del venerdì' - piazza Santarosa

Area	N. posteggio	Ubicazione	Settore	Dimensioni	Mq.
Area n. 4	8 **	Piazza Santarosa	Alimentare	7,5x4	30

N.4 posti fissi - mercato del venerdì' - piazza Battisti

Area	N. posteggio	Ubicazione	Settore Biologico	Dimensioni	Mq.
Area n. 15	1	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12
Area n. 15	2	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12
Area n. 27					
-Riservata agli agricoltori	3	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12
Area n. 27					
-Riservata agli agricoltori	4	Piazza Battisti	Alimentare-Extra Alimentare*	4x3	12

* Nei posteggi ubicati in piazza C.Battisti saranno commercializzabili esclusivamente prodotti biologici alimenatri e non alimentari, certificati da organismi di controllo autorizzati, di seguito esemplificativamente elencati:

Articoli del commercio equo e solidale-prodotti erboristici e salutistici-prodotti vivaistici-prodotti ecologici per la pulizia della persona e della casa-prodotti artigianali manufatti ecocompatibili e oggetti realizzati con materiale naturale-libri, riviste su tematiche affini alla produzione biologica e naturale-articoli della bioedilizia-attrezzature per l'agricoltura e l'allevamento biologici-biancheria per la casa in tessuti naturali-abbigliamento in tessuti naturali-giochi in materiali naturali-cosmesi naturale-stoffe e tessuti naturali-biotteria in materiali naturali-oggettistica in materiali naturali. Tali posteggi non potranno essere assegnati a ditte che effettuino la vendita con autonegozi-autobanchi. Nelle suddette aree dopo l'allestimento dei banchi i veicoli andranno rimossi.

** nelle aree 3 e 4 i posteggi non potranno essere assegnati a ditte che effettuino la vendita con autonegozi, autobanchi e con l'esclusione della vendita di prodotti freschi e deperibili (prod. ittici.-carni-formaggi- gastronomia e similari). Nelle suddette aree dopo l'allestimento dei banchi i veicoli andranno rimossi.

Gli interessati dovranno presentare domanda al Comune di Savigliano secondo il modello, reso legale con marca bollo da Euro 14,62, allegato alla copia integrale del bando, disponibile presso l'Ufficio Commercio-Mercati - Via Meucci, 3 Savigliano o presso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165-10122 Torino o sul sito Internet www.comune.savigliano.cn.it.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Savigliano entro il 45° giorno a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Farà fede la data del timbro postale di spedizione. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Commercio-Mercati, via Meucci, 3 - Savigliano, dal lunedì al venerdì orario ufficio, nonché telefonando ai numeri 0172/710214 - 0172/710254.

Savigliano, 5 giugno 2007

Il Segretario Generale
Genziana Soffientini

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Decreto definitivo di Esproprio n. 247 del 30/5/2007 - Aree necessarie alle opere per i lavori di collegamento S.P. 220 di Brandizzo con lo svincolo della S.S. 11 a Mezzi Po

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Settimo T.se è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva delle aree necessarie per i lavori di realizzazione della strada di collegamento SP220 alla SS11;

Le aree del presente decreto sono censite a catasto come segue:

1) Fg. 24 mapp. 55 di mq. 4752 di proprietà: 1/2 Bioletto Michele; 1/2 Bioletto Giovanni Giuseppe omissis;

2) Fg. 22 mapp. 241 di mq. 373 di proprietà: 1/1 Careggio Clementino Giovanni Battista omissis;

3) Fg. 24 mapp. 57 di mq. 109 - mapp. 59 di mq. 5786 di proprietà: 15/60 Blessent Giovanni; 5/60 Blessent Delfina; 5/60 Blessent Patrizia; 35/60 Blessent Fulvio omissis;

4) Fg. 22 mapp. 239 di mq. 483 di proprietà: 1/2 Fornello Pierino Giovanni; 1/2 Canestra Loredana omissis;

5) Fg. 24 mapp. 62 di mq. 1436 di proprietà: 1/1 Cecchin Giuseppe Edmondo omissis;

6) Fg. 24 mapp. 64 di mq. 1626 di proprietà: 1/1 Ferrero Alberto omissis;

7) Fg. 25 mapp. 245 di mq. 326 - mapp. 249 di mq. 263 di proprietà: Faga Giovanni omissis;

Articolo 2:

Il Comune di Settimo T.se provvederà, alla registrazione del presente decreto ed, in termini d'urgenza, adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le Volture catastali e le trascrizioni apparenti dei libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3:

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali, e per estratto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Settimo Torinese, 30 maggio 2007

Il Dirigente
Piero Cena

Comune di Valenza (Alessandria)

Vendita di immobile di proprietà comunale sito in Premeno (VB), Via IV Novembre - proroga termini

Si rende noto che l'asta pubblica indetta per la vendita di immobile di proprietà comunale sito in Premeno (VB), Via IV Novembre, e fissata per il giorno 5 giugno 2007, alle ore 9,30, viene spostata al giorno 3 agosto 2007, alle ore 9,00.

Analogamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte è stata spostata al giorno 2 agosto 2007, ore 12,00.

Restano invariate tutte le altre norme contenute nel bando integrale.

Bando integrale ed i relativi atti sono disponibili, oltre che sul sito internet del Comune di Valenza www.comune.valenza.al.it, presso l'Ufficio Gare/Appalti - Comune di Valenza - Via Pellizzari 2 - 15048 Valenza (AL) (Tel. 0131.949234-949266 - Fax 0131.949268 - e-mail: ingrme@tin.it), dal lunedì al venerdì con orario dalle 9,00 alle 13,00.

Valenza, 22 maggio 2007

Il Dirigente Settore Tecnico
Roberto Melgara

Comune di Villarbasse (Torino)

Avviso d'asta per la vendita immobile di proprietà comunale denominato ex depuratore

Il giorno 29/6/2007 alle ore 10= si terrà il pubblico incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato ex depuratore, sito in Villarbasse - Catasto F. 24 - mappali 6-116-142, con il metodo delle offerte segrete e con le modalità di cui agli artt. 73 - lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Prezzo a base d'asta Euro 194.600,00=.

E' possibile prendere visione del suddetto immobile, previo accordo con l'ufficio tecnico comunale (tel. 011.9528454).

Non sono ammesse offerte in diminuzione sul prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 28/6/2007 all'ufficio protocollo del Comune - piazza Municipio 1 - Villarbasse.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale: www.comune.villarbasse.to.it

Per informazioni e copia dello stesso tel. 011.9528484.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Valentino Bartolomeo

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 55 del 01/02/07. Derivazione n. 1057 - CO.M.I. srl

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di deriva-

zione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Pozzolo Formigaro per uso civile (igienico sanitario) a favore della Ditta CO.M.I. - (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s 1 media di l/s 0,002 ed un volume di 50 mc. medi annui.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 19/01/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00391) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 162/2007 - Nomina Tecnico perizia imposizione servitù

Determinazione Dirigenziale n. 162 del 30/05/2007 della Provincia di Alessandria relativa all'imposizione di servitù di fognatura a servizio delle aree industriali e dei centri urbani del Comuni di Bosco Marengo e Frugarolo da parte dell'A.M.I.A.S. S.p.A.- Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali dello Scrivia.

Nomina Tecnico per la compilazione della perizia di stima dei beni da sottoporre a servitù.

(omissis)

Prot. Gen. 75968 del 31/05/2007

Il Direttore
Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture
Giuseppe Tomasello

Provincia di Alessandria

Domanda (Prot. n. 6979 del 17/01/2007 e successive integrazioni Prot. n. 59403 del 02/05/2007) della Cementi Victoria S.p.A. per l'autorizzazione alla ricerca di acque minerali e termali in Comune di Ottiglio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Vista la L.R.25/94 di ricerca e coltivazione di acque minerali e termali;

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15/03/1997;

Vista la L.R. 5/01 di modificazioni ed integrazioni alla L.R. 44/00;

Vista la comunicazione regionale prot. n. 6017/21 del 27/03/02, avente per oggetto "Delega alle Province in materia di acque minerali e termali";

Vista la domanda (Prot. n. 6979 del 17/01/2007 e successive integrazioni Prot. n. 59403 del 02/05/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Cementi Victoria S.p.A. intesa ad ottenere il permesso di ricerca di acque minerali e termali nel Comune di Ottiglio per una superficie complessiva di 102.15.20 ettari di terreno;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08/06/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Ottiglio.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- al Comune di Olivola;
- al Comune di Frassinello Monferrato;
- all'A.R.P.A. - Unità operativa Territoriale di Casale Monferrato;
- all'A.S.L. n. 21 Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Casale Monferrato;
- alla Regione Piemonte - Direzione Turismo - Sport - Parchi - Torino;

- alla Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva - Torino.

La visita sopralluogo sarà fissata in seguito con preavviso alla Ditta interessata, agli eventuali oppositori ed a tutti coloro che, in relazione alla presente pubblicazione, chiederanno di intervenire.

Il Comune di Ottiglio dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Mario Gavazza, Responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

Decreto di Esproprio n. 3 del 25/05/2007 - Decreto di Esproprio dei beni immobili per i lavori di adeguamento della viabilità a favore della struttura turistico-religiosa e di ricettività di gruppo esistente al Colle Don Bosco S.P.16 - S.P.32 - Variante di Castelnuovo Don Bosco (tratto B)

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità

(omissis)

decreta

Art. 1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, degli immobili qui di seguito descritti, resesi necessari per la realizzazione dei lavori di adeguamento della viabilità a favore della struttura turistico-religiosa e di ricettività di gruppo esistente al Colle Don Bosco - S.P. 16 "Casalborgone-Pralormo"; S.P. 32 "Cinzano-Riva di Chieri" - Variante di Castelnuovo Don Bosco, censiti catastalmente in questo modo:

a) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 8 mappale 561 (ex. 368b) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 563 (ex. 369b) della superficie di mq. 370 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Savio Franco (omissis) prop. per 1000/1000;

b) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 8 mappale 564 (ex. 370a) della superficie di mq. 700 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 565 (ex. 370b) della superficie di mq. 500 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Bechis Alessandra (omissis) prop. per 1000/1000;

c) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 8 mappale 567 (ex. 374b) della superficie di mq. 505 totalmente espropriati -

Foglio 12 mappale 868 (ex. 730b) della superficie di mq. 20 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Musso Maria (omissis) prop. per 1000/1000;

d) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 8 mappale 569 (ex. 474b) della superficie di mq. 900 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 573 (ex. 384b) della superficie di mq. 130 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Bruna Ida (omissis) prop. per 500/1000;

Bruna Luigi (omissis) prop. per 500/1000;

e) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 8 mappale 570 (ex. 375a) della superficie di mq. 220 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 571 (ex. 375b) della superficie di mq. 1.100 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1208 (ex. 349a) della superficie di mq. 250 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1209 (ex. 349b) della superficie di mq. 690 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Savio Giovanni Luigi (omissis) prop. per 1000/1000;

f) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 8 mappale 376 della superficie di mq. 36 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 575 (ex. 198a) della superficie di mq. 90 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 576 (ex. 198b) della superficie di mq. 20 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 276 della superficie di mq. 100 totalmente espropriati -

Foglio 12 mappale 73 della superficie di mq. 410 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Comune di Castelnuovo Don Bosco (omissis) prop. per 1000/1000;

g) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 8 mappale 574 (ex. 195b) della superficie di mq. 140 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Marini Luciana (omissis) prop. per 1000/1000;

h) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1203 (ex. 278b) della superficie di mq. 120 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1233 (ex. 388b) della superficie di mq. 930 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1235 (ex. 390b) della superficie di mq. 390 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 387 della superficie di mq. 330 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 389 della superficie di mq. 260 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Savio Aldo (omissis) prop. per 1000/1000;

i) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1205 (ex. 279b) della superficie di mq. 50 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1207 (ex. 280b) della superficie di mq. 140 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1222 (ex. 359b) della superficie di mq. 2.080 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1223 (ex. 359c) della superficie di mq. 150 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cerutti Luigi (omissis) prop. per 1000/1000;

l) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1211 (ex. 352b) della superficie di mq. 480 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1213 (ex. 354b) della superficie di mq. 567 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1214 (ex. 354c) della superficie di mq. 13 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Savio Alfredo (omissis) prop. per 1000/1000;

m) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1216 (ex. 355b) della superficie di mq. 455 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1217 (ex. 355c) della superficie di mq. 45 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1219 (ex. 356b) della superficie di mq. 455 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1220 (ex. 356c) della superficie di mq. 45 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Savio Domenico (omissis) prop. per 1000/1000;

n) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1225 (ex. 379b) della superficie di mq. 1.170 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Mosso Luigi (omissis) prop. per 1000/1000;

o) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1226 (ex. 380a) della superficie di mq. 900 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1227 (ex. 380b) della superficie di mq. 1.370 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Cafasso Bruno (omissis) prop. per 1000/1000;

p) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1229 (ex. 755b) della superficie di mq. 640 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1231 (ex. 386b) della superficie di mq. 1.555 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 754 della superficie di mq. 75 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 385 della superficie di mq. 365 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Savio Carla (omissis) prop. per 1000/1000;

q) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 397 della superficie di mq. 200 totalmente espropriati -

Intestato catastalmente a:

Guidolin Roma (omissis) usuf. parziale per 1/2;

Savio Sergio (omissis) prop. per 1000/1000;

r) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1237 (ex. 398b) della superficie di mq. 920 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1239 (ex. 399b) della superficie di mq. 720 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1241 (ex. 400b) della superficie di mq. 660 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gariglio Catterina (omissis) prop. per 1/2;

Vercellio Giuliana (omissis) prop. per 1/4;

Vercellio Marina (omissis) prop. per 1/4;

s) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1243 (ex. 405b) della superficie di mq. 1.180 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Savio Nella (omissis) prop. per 1000/1000;

t) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1248 (ex. 415b) della superficie di mq. 990 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1250 (ex. 416b) della superficie di mq. 800 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Persico Matilde (omissis) prop. per 1/2;

Serra Alessandro (omissis) prop. per 1/2;

u) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1245 (ex. 414b) della superficie di mq. 2.050 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Ostino Luigino (omissis) prop. per 1000/1000;

v) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1252 (ex. 443b) della superficie di mq. 990 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cafasso Luigina (omissis) prop. per 1000/1000;

z) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1300 (ex. 819b) della superficie di mq. 730 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cafasso Maddalena (omissis) prop. per 1000/1000;

aa) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1302 (ex. 448b) della superficie di mq. 1.000 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Filipello Maria Pia (omissis) prop. per 1000/1000;

ab) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1304 (ex. 450b) della superficie di mq. 690 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Fabaro Maria Vittoria (omissis) prop. per 1/3;

Febbraro Luciana (omissis) prop. per 1/3;

Febbraro Valeria (omissis) prop. per 1/3;

ac) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1306 (ex. 453b) della superficie di mq. 660 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Savio Elio (omissis) prop. per 1000/1000;

ad) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1307 (ex. 454a) della superficie di mq. 610 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1308 (ex. 454b) della superficie di mq. 660 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Savio Marisa (omissis) prop. per 1000/1000;

ae) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1310 (ex. 462b) della superficie di mq. 2.315 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1312 (ex. 463b) della superficie di mq. 15 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Bertagna Eugenio (omissis) prop. per 1/2;

Bertagna Giuseppe (omissis) prop. per 1/2;

af) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1314 (ex. 474b) della superficie di mq. 580 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1320 (ex. 477b) della superficie di mq. 1.510 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Bertagna Giuseppe (omissis) prop. per 1000/1000;

ag) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1316 (ex. 475b) della superficie di mq. 540 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Marchisio Giuseppina (omissis) prop. per 1000/1000;

ah) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1318 (ex. 476b) della superficie di mq. 510 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Pozzo Adele (omissis) prop. per 1/3;

Pozzo Giuseppina (omissis) prop. per 1/3;

Pozzo Maria (omissis) prop. per 1/3;

ai) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1322 (ex. 490b) della superficie di mq. 290 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Bertagna Angelo (omissis) prop. per 1000/1000;

al) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 485 della superficie di mq. 280 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 486 della superficie di mq. 800 totalmente espropriati -

Intestati catastalmente a:

Gillio Giovanni (omissis) prop. per 1/2;

Parpaglione Giulia (omissis) prop. per 1/2;

am) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 10 mappale 1323 (ex. 489a) della superficie di mq. 330 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1324 (ex. 489b) della superficie di mq. 1.340 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1327 (ex. 497a) della superficie di mq. 630 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1328 (ex. 497b) della superficie di mq. 750 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Gillio Giovanni (omissis) prop. per 1/6 in regime di comunione dei beni;
 Gillio Giovanni (omissis) prop. per 4/6;
 Parpaglione Giulia (omissis) prop. per 1/6 in regime di comunione dei beni;
 Zucca Irene Irma (omissis) usufruttuaria;
 an) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 10 mappale 488 della superficie di mq. 740 totalmente espropriati -
 Intestato catastalmente a:
 Gribaudo Giovanni Battista (omissis) prop. per 1000/1000;
 ao) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 10 mappale 487 della superficie di mq. 880 totalmente espropriati -
 Intestato catastalmente a:
 Alba Leopoldo (omissis) prop. per 1/3;
 Alba Pompeo (omissis) prop. per 1/3;
 Alba Silvia (omissis) prop. per 1/3.
 ap) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 10 mappale 1330 (ex. 498b) della superficie di mq. 25 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Mecca Luigi (omissis) prop. per 1000/1000;
 aq) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 10 mappale 1325 (ex. 496a) della superficie di mq. 240 totalmente espropriati -
 Foglio 10 mappale 1326 (ex. 496b) della superficie di mq. 3.230 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:
 Filippello Emiliano (omissis) prop. per 1/2;
 Filippello Paola (omissis) prop. per 1/2;
 ar) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 844 (ex. 81b) della superficie di mq. 1.000 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Caranzano Teresa (omissis) prop. per 1000/1000;
 as) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 846 (ex. 80b) della superficie di mq. 790 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Marchisio Clarice (omissis) prop. per 1000/1000;
 at) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 848 (ex. 79b) della superficie di mq. 640 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Cafasso Bruna (omissis) prop. per 1/2;
 Cafasso Felice (omissis) prop. per 1/2;
 au) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 850 (ex. 78b) della superficie di mq. 600 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Arnaud Ermelina (omissis) prop. per 1000/1000;
 av) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 10 mappale 1332 (ex. 343b) della superficie di mq. 40 totalmente espropriati -

Foglio 10 mappale 1334 (ex. 341b) della superficie di mq. 15 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:
 Carissimi Letizia (omissis) prop. per 1000/1000;
 az) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 10 mappale 1336 (ex. 344b) della superficie di mq. 840 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Marchisio Clarice (omissis) prop. per 2/4;
 Marchisio Claudio (omissis) prop. per 1/4;
 Marchisio Ornella (omissis) prop. per 1/4;
 ba) terreni distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 10 mappale 1338 (ex. 872b) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati -
 Foglio 10 mappale 1340 (ex. 916b) della superficie di mq. 1.030 totalmente espropriati -
 Foglio 12 mappale 864 (ex. 735b) della superficie di mq. 250 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:
 Marchisio Ettore (omissis) prop. per 1000/1000;
 bb) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 852 (ex. 629b) della superficie di mq. 175 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Cagliero Giuseppe (omissis) prop. per 1000/1000;
 bc) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 854 (ex. 77b) della superficie di mq. 275 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Cagliero Ferdinando (omissis) prop. per 1000/1000;
 bd) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 856 (ex. 667b) della superficie di mq. 80 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Bargetto Mario Giovanni Filip (omissis) prop. per 1000/1000;
 be) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 858 (ex. 666b) della superficie di mq. 65 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Facciano Cristina (omissis) prop. per 1/2;
 Facciano Emilia (omissis) prop. per 1/2;
 bf) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 860 (ex. 665b) della superficie di mq. 75 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Montefameglio Giuseppina (omissis) prop. per 1000/1000.
 bg) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco
 Foglio 12 mappale 862 (ex. 76b) della superficie di mq. 390 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:
 Bargetto Mario Giovanni Filip (omissis) prop. per 1/3;
 Facciano Cristina (omissis) prop. per 1/3;
 Facciano Emilia (omissis) prop. per 1/3;
 bh) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 12 mappale 866 (ex. 733b) della superficie di mq. 160 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cafasso Giuseppina (omissis) prop. per 1000/1000;
bi) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Castelnuovo Don Bosco

Foglio 12 mappale 870 (ex. 771b) della superficie di mq. 400 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Cerrutti Maria Teresa (omissis) prop. per 1000/1000;

(omissis)

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità
Paolo Biletta

Provincia di Biella

Ordinanza n. 27.743 / G-I-3-289BI / - Istanza in data 13 novembre 2006 della Società "Atheneum S.r.l." per autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falde profonde, mediante trivellazione di un nuovo pozzo in Comune di Biella e contestuale richiesta di concessione d'uso dell'acqua, da utilizzarsi per Produzione di Beni e Servizi (necessità della piscina Comunale e del "Centro Sportivo M. Rivetti" di Biella)

Il Dirigente del Settore

Vista l'istanza datata 13 novembre 2006 - registrata in data 20 novembre 2006 al Prot. n. 60.708 con la quale la Società "Atheneum S.r.l." con sede legale in via G. Marconi n. 39 - Trivero, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca d'acqua da falde sotterranee profonde e della concessione per poter estrarre e utilizzare l'acqua scoperta, nella misura di litri/secondo massimi 7 e medi 3 - corrispondente ad un volume annuo di prelievo di circa 70.000 metri cubi - per uso Produzione di Beni e Servizi (utilizzo per le necessità della piscina Comunale e del "Centro Sportivo M. Rivetti" di Biella), mediante trivellazione di un nuovo pozzo, in falda profonda, da realizzarsi in Comune di Biella (Foglio n. 62 - Mappale n. 228), con restituzione dei reflui di scarico in pubblica fognatura.

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996 n. 22 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000 n. 44 e ss.mm.ii.

Visto il D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

ordina

che la domanda datata 13 novembre 2006, presentata dalla Società "Atheneum S.r.l." - con sede legale in via G. Marconi n. 39 - Trivero - sia depositata, unitamente agli Atti di progetto ad essa allegati, presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura - Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, per la durata di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 14 giugno 2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

che copia della presente Ordinanza sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - alla Sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

che copia dell'Ordinanza sia affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Biella e della Provincia di Biella e che le informazioni caratteristiche della derivazione d'acqua in essa contenute siano inserite nella Sez. "Atti di altri Enti" - alla voce "Annunci Legali ed Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte;

che eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentati non oltre 15 giorni dall'inizio della su accennata pubblicazione, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente;

che copia della presente Ordinanza, corredata dal progetto della derivazione, sia trasmessa per l'espressione dell'eventuale parere previsto dall'art. 11 - comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Biella, al "Comando Militare R.F.C. Interregionale Nord - Sez. Infrastrutture/Alloggi di Torino, all'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese - Vercellese - Casalese", alla A.S.L. n. 12 di Biella ed al Comune di Biella oltre che alla ditta richiedente;

che copia dell'Ordinanza sia inoltre trasmessa, per opportuna conoscenza, all'Ufficio idrografico competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il coordinamento delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, alla Regione Piemonte - Settore Tutela Beni Ambientali.

La presente Ordinanza costituisce altresì comunicazione di avvio del Procedimento Amministrativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto n. 241 e ss.mm.ii.

A tale proposito si informa che:

l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

l'organo competente al rilascio del Provvedimento finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura Dr. Giorgio Saracco;

l'Ufficio istruttore è il Servizio provinciale Risorse Idriche, con sede in Biella - via Q. Sella n. 12 - Tel. 015-8480708 / 766 - Fax 015-8480740

E-mail: acque@provincia.biella.it;

il Funzionario Responsabile del Procedimento è il Dr. Marco Pozzato.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre 40 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La visita locale d'istruttoria prevista all'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 6 agosto 2007, con ritrovo alle ore 9:00" presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Biella - "Palazzo Pella" - via Tripoli n. 48 - biella - 4° Piano.

Detta visita, in base all'art. 14 - comma 1 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.

Si informa che, in caso di presentazione di domande concorrenti, tale visita potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura

istruttoria nei modi stabiliti dall'art. 11 - comma 1 del citato Regolamento Regionale, approvato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R.

Biella, 29 maggio 2007

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Esito di procedura V.I.A progetto di realizzazione di un impianto di autodemolizione da realizzarsi nel Comune di Garessio - località Gerbido. Proponente Ditta Bonvini Simone. Deliberazione G.P. n. 166 del 10.04.2007

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. di esprimere giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto di realizzazione dell'impianto di autodemolizione da realizzarsi nel Comune di Garessio - Località Gerbido, presentato da parte del Sig. Simone Bonvini, (omissis), in qualità di Legale rappresentante della ditta Bonvini Simone con sede in Garessio, località Gerbido, in quanto l'area di prevista localizzazione dell'impianto è classificata "Ee" dalle Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, nella quale -ai sensi dell'art. 9, punto 5, comma 10, delle norme anzi citate- è esclusivamente consentito l'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti già autorizzate dalle norme di settore, ma non la costruzione/gestione di nuovi impianti. Le opere previste non risultano pertanto assentibili dal punto di vista urbanistico-edilizio ed ambientale, come risulta dalla nota prot. n. 10306 del 14.12.2006 del Comune di Garessio, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

3. di dare atto che la notifica del presente provvedimento al proponente si configura come chiusura di tutti i procedimenti autorizzativi e concessori connessi;

4. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso;

6. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la nota prot. n. 10306 del 14.12.2006 del Comune di Garessio, contenente il parere definitivo ai fini del rilascio del permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (Allegato 1).

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa

Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Concessione alla Signora Parola Mirella di derivazione d'acqua n. 5377 dal torrente Stura e dallo scaricatore del Canale Stura detto Bealerazzo nel comune di Fossano ad uso agricolo

Provincia di Cuneo (omissis) 19.04.2007 n. 311 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla signora Parola Mirella, (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal Torrente Stura e dallo scaricatore del Canale Stura detto Bealerazzo (omissis) nel Comune di Fossano l/s max 100 e l/s medi 3,57 ad uso agricolo (irrigazione) (omissis);

Estratto del Disciplinare 21.02.2007.

Art. 9 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendono necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 13.

Cuneo, 9 maggio 2007

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R. Istanza di variante sostanziale 10.11.04 della Società Bessone s.r.l. per concessione di derivazione n. 3038 vs dal torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì ad uso energetico. Assenso

Provincia di Cuneo (omissis) 23.05.2007 n. 408 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Società Bessone S.r.l., con sede in Roccaforte Mondovì Via Alpi n. 93 (omissis), la concessione trentennale di derivare dal torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì, la portata massima di 1400 litri al secondo e media di 655 litri al secondo per produrre, sul salto di metri 71,17, la potenza nominale media di kW 457,3; (omissis).

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi

La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Ellero in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis).

Cuneo, 28 maggio 2007

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Avviso finale di derivazione n. 5371 in Comune di Rossana

Provincia di Cuneo (omissis) 5.03.2007 n. 191 del registro determinazioni (omissis).

Il Responsabile del Centro di Costo
Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla signora Fina Caterina e altri Utenti, la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal rio Bruido in Comune di Rossana per la portata di mod. max 0,30 (l/s30) e mod. medi 0,1258 (l/s 12,58) ad uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto del Disciplinare 1.02.2007, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi.

I concessionari terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto dalla presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 13.

Cuneo, 28 maggio 2007

Il Responsabile dell'Ufficio Autonomo
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1644 del 3.5.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 21.2.2007 dell'Azienda agricola Badriotti Raffaella, con sede in Barge, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5925 in Comune di Bagnolo Piemonte per moduli massimi 0,07 e medi 0,0015 ad uso agricolo (irriguo);

Tenuto conto che la mancata risposta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano è stata considerata come parere positivo - ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Reg. 10/R.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bagnolo Piemonte, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Bagnolo Piemonte, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bagnolo Piemonte; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Bagnolo Piemonte

12031 Bagnolo Piemonte

All'Azienda agricola Badriotti Raffaella Via San Defendente n. 8 12032 Barge

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 26 luglio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Barge; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Barge restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 3 maggio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1645 del 3.5.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 31.1.2007 della Ditta Carle Giuseppe, con sede in Fossano, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5914 in Comune di Fossano per moduli massimi 0,35 e medi 0,022 ad uso agricolo (irriguo) e moduli 0,35 ad uso irriguo (antibrina);

Tenuto conto che la mancata risposta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano è stata considerata come parere positivo - ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Reg. 10/R.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Fossano, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Fossano, a disposizione di

chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Fossano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Fossano 12045 Fossano

Alla Ditta Carle Giuseppe Loc. Murazzo 50/B 12045 Fossano

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 12.7.2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Fossano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Fossano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 3 maggio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1646 del 4.5.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 15.2.2007 dell'Azienda agricola Bosio Matteo ed Altri, con sede in Savigliano, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5919 in Comune di Savigliano per moduli massimi 0,45 e medi 0,03 ad uso agricolo (irriguo);

Tenuto conto che la mancata risposta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano è stata considerata come parere positivo - ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Reg. 10/R.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di ac-

qua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Savigliano, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Savigliano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Savigliano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Savigliano 12038 Savigliano

All'Azienda agricola Bosio Matteo Via Canavere n. 33 12038 Savigliano

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 19.7.2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Savigliano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Savigliano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig.Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 4 maggio 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Derivazione 5385 - pubblicazione ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 20.07.03 n. 10/R

Provincia di Cuneo (omissis) 13.03.2007 n. 209 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Consorzio Irriguo Balangero e altri, (omissis) con sede in Savigliano, la concessione quarantennale di derivare dal torrente Maira in Comune di Savigliano l/s max 80 e l/s medi 7,62 ad uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto del Disciplinare 21.02.2007, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il Consorzio concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il Consorzio concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 11.

Cuneo, 16 maggio 2007

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 243 del 15 maggio 2007.- Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione "Associazione di Volontariato Cottolenghino - Sezione di Cuneo"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali e Volontariato

determina

- di iscrivere l'Associazione di Volontariato Cottolenghino - Sezione di Cuneo, con sede legale ed operativa in Corso Brunet n. 8 - 12100 Cuneo, (omissis) Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 246 del 17 maggio 2007.- Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Viva i nonni"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali e Volontariato

determina

- di iscrivere l'Associazione "Viva i nonni", con sede legale ed operativa in Piazza Italia n. 18 - 12043 Canale, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "impegno civile e tutela e promozione dei diritti".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 247 del 17 maggio 2007.- Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Salumed"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali e Volontariato

determina

- di iscrivere l'Associazione "Salumed", con sede legale ed operativa in Via Cuneo, 27/A1 - 12038 Savigliano, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Novara

Determina n. 1029 del 05/03/2007 - T.U. 1775/33 e ll.rr. 5/94, 22/96 e 61/2000 e DPGR n. 10/R del 29.07.03 Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel Comune di Castelletto Sopra Ticino ad uso produzione di beni e servizi e ad uso civile. Ditta: Akzo Nobel Coatings S.p.A. con sede in P. Nenni, 12/bis nel Comune di Castelletto Sopra Ticino

Il Responsabile
(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società Akzo Nobel Coatings S.p.A. con sede in Castelletto Sopra Ticino, (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Castelletto Sopra Ticino, foglio di mappa n. 3 particella catastale n. 28, in misura di litri al secondo massimi 2,1 (due/1) e di litri al secondo medi 0,53 (centilitri cinquantatre) ad uso produzione di beni e servizi direttamente connesso al processo produttivo e ad uso civile per l'approvvigionamento dell'impianto antincendio;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 23/02/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 1020,00 (Euro milleventi/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20469

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione -

La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 -Riserve e garanzie da osservarsi -

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione , oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

Costruzione di rotatoria stradale all'intersezione della S.S. 663 di Saluzzo e la S.P.142 di Piobesi in Comune di Carignano. Determina di esproprio finale. (prat. 72/2001)

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)

determina

Art. 1 In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

	n. pp	Ag/Extr	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
Gariglio Michelangela (omissis)	1	A/Carignano	108/432	63	583	531	418	354,26
Gariglio Giuseppina (omissis)	1	A/Carignano	36/432	63	583	531	418	118,08
Gariglio Luigina (omissis)	1	A/Carignano	36/432	63	583	531	418	118,08
Gariglio Michele (omissis)	1	A/Carignano	36/432	63	583	531	418	118,08
Gariglio Rosina (omissis)	1	A/Carignano	54/432	63	583	531	418	177,13

Mardegan Claudia (omissis)	1	A/Carignano	27/432	63	583	531	418	88,56
Mardegan Romina (omissis)	1	A/Carignano	27/432	63	583	531	418	88,56
Brambilla Bruno (omissis)	1	A/Carignano	36/432	63	583	531	418	118,08
Brambilla Adele (omissis)	1	A/Carignano	36/432	63	583	531	418	118,08
Tigre Adriana (omissis)	1	A/Carignano	12/432	63	583	531	418	39,36
Brambilla Aurelio (omissis)	1	A/Carignano	8/432	63	583	531	418	26,24
Brambilla Romeo (omissis)	1	A/Carignano	8/432	63	583	531	418	26,24
Brambilla Daniele (omissis)	1	A/Carignano	8/432	63	583	531	418	26,24

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Carignano;

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 31 maggio 2007

Il Direttore dell'Area Istituzionale
Nicola Tutino

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 296-455524 del 14.4.2007 di concessione di derivazione d'acqua dal T. Saulera in Comune di Mezenile ad uso agricolo assentita a Genotti Stefano

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria al sig. Genotti Stefano - (omissis) - con sede legale in Mezenile Via Bogliano, 2 la concessione di derivazione d'acqua dal T. Caudana o Saulera mediante la Bealera dell'Argentera in Comune di Mezenile in

misura di litri/sec massimi 5,77 e medi 1,98 ad uso agricolo per irrigare 1.72.16 ettari di terreno;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 31/01/1997, data di scadenza del riconoscimento n. 270 R 1207 C, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 17.4.07:

(omissis)

Art. 10 - Deflusso minimo vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di: 50,00 litri/sec. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque.

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 297-455960 del 17.4.07 di concessione di derivazione d'acqua dal T. Subiasco in Comune di Bobbio Pellice ad uso domestico assentita alla Comunione di Utenti Bealera Gorgia

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Comunione di Utenti Bealera Gorgia rappresentata dal presente pro tempore Michelin Salomon Valter (omissis) la concessione di derivazione d'acqua dal T. Subiasco in Comune di Bobbio Pellice in misura di litri/sec massimi e medi 10 ad uso domestico senza restituzione;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 31/05/1982 data di inizio della derivazione e quindi per i successivi anni 30, cioè fino al 31/05/2012, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione.

(omissis)

Disciplinare di concessione sottoscritto in data 17.4.2007:

(omissis)

ART. 10 - Deflusso minimo vitale (DMV) Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 81 litri/s. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 295-455421 del 17/4/2007 di concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Susa ad uso energetico assentita al Comune di Susa - TOA10183

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Comune di Susa - (omissis) - con sede legale in 10059 Susa, Via Palazzo di Città 39, la concessione di derivazione d'acqua dallo scarico della Centrale idroelettrica "Susa salto 3" in Comune di Susa in misura di l/sec massimi 12000 e medi 8500 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 5.35 la potenza nominale media di kw 446 con restituzione nel T. Dora Riparia in Comune di Susa. (impianto Susa 4° salto).

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore dei Comuni rientranti nel Bacino Imbrifero Montano della Dora Riparia dei sovracanonici dovuti a norma della L. 27.12.1953 n. 959, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;

6) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Provincia di Torino e Comune di Susa), secondo le quote ad essi spettanti, dei sovracanonici dovuti a norma degli artt. 52 e 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;

7) il canone e i sovracanonici di cui ai precedenti punti 4), 5) e 6) sono dovuti anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Essi potranno essere modificati, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo;

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 17/4/2007:

(omissis)

Art. 10

Deflusso minimo vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire nella sezione di alveo corrispondente al punto di prelievo (in corrispondenza delle paratoie al punto di restituzione della centrale Susa 3° salto - così come risulta dal progetto di cui all'Art. 4) e senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 4000 litri/sec. Non essendo presente uno sbarramento in alveo il rilascio viene operato mediante integrazione del rilascio al punto di scarico della centrale Susa 2° salto, fino al raggiungimento del valore di 4000 litri/sec nella sezione di misura sopra indicata. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 08.08.2006 della Soc. BIELLE05 s.a.s. di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Malone, in Comune di Corio Canavese, in misura di l/sec massimi 500 e medi 450, ad uso energetico, per produrre sul salto di m. 10,70 la potenza nominale media di kw 47, con restituzione nel Torrente Malone, in Comune di Corio Canavese

Il Dirigente del Servizio

(omissis)

“Vista la domanda in data 08.08.2006 della BIELLE05 s.a.s. di concessione di derivazione d'acqua in via di sanatoria dal T. Malone, in Comune di Corio C.se, in misura di l/sec massimi 500 e medi 450, ad uso energetico, per produrre sul salto di m. 10,70 la potenza nominale media di kw 47, con restituzione nel T. Malone, in Comune di Corio C.se. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e di cui al comma 1 dell'art. 17 del medesimo D.P.G.R., in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5356 datata 28.11.2006 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica..."; Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"; Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"; Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"; Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 - "Norme in materia ambientale".

ordina

la sopracitata domanda in data 08.08.2006 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Corio C.se. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 19.07.2007 con ritrovo alle ore 10,30 presso il Municipio del Comune di Corio C.se; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai

sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti:

Comune di Corio Canavese, BIELLE05 s.a.s., omissis

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino
Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 379-550110/2007 del 15/05/2007 - (Codice pratica: A/977)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla ditta Bergoglio Aldo con sede in Via Paperia, 36 - 10045 Piossasco (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal T. Chisola, in Comune di Piossasco ad uso agricolo. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni: 1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 20 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 2 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Piossasco, distinti in Catasto dal Foglio n. 64 Particelle nn. 21, 22, 44, 63, 64, 97, 98, 101 e 102 aventi la superficie complessiva di Ha 2,56; (...omissis...) 4) La licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione Risorse Idriche

Domanda del Comune di Castagneto Po, pervenuta in data 22.10.2002, di definizione delle aree di protezione assoluta e di salvaguardia della sorgente di acque minerali "S. Genesio" in Comune di Castagneto Po

Il Dirigente del Servizio dispone la pubblicazione del proprio rende noto 23 maggio 2007.

Il Dirigente del Servizio

vista la domanda del Comune di Castagneto Po, pervenuta in data 22.10.2002, di definizione delle aree di protezione assoluta e di salvaguardia della sorgente di acque minerali "S. Genesio" in Comune di Castagneto Po, assentita con D.M. 03.10.1932, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 25/94; vista la Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 "Ricerca e coltivazione di Acque minerali e termali" e s.m.i..

vista la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., che all'art. 86 lett. a) attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di acque minerali e termali di cui alla L.R. 25/94;

rende noto

che il Comune di Castagneto Po ha presentato la domanda, datata 22.10.2002, per la definizione delle aree di protezione assoluta e di salvaguardia della sorgente di acque minerali "S. Genesio" in Comune di Castagneto Po, assentita con D.M. 03.10.1932.

Il presente avviso e la copia della domanda saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Castagneto Po per 15 giorni consecutivi. La sopracitata domanda ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre giorni 15 dall'inizio della suaccennata pubblicazione al Servizio Gestione delle Risorse Idriche, ovvero al Comune suindicato. "omissis"

Torino, 23 maggio 2007

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Settore Politiche del Lavoro e Formazione

Avviso pubblico bando provinciale Direttiva Mercato del Lavoro anno formativo 2007/2008 in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 783 del 28 maggio 2007

Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 6 luglio 2007, presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Settore Politiche del Lavoro e Formazione, S.S. Sempione, 4 - Baveno.

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito internet: www.lavorovco.it, e la modulistica sarà disponibile sul sito stesso.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 153 del 15/03/2007 - Variante alla concessione e trasferimento di utenza a favore di Della Piazza Nicola e Guido per la derivazione d'acqua dal rio Ogliastra di Quarata, in Comune di Trontano

Il Dirigente
(omissis)

determina

1. Di assentire al sig. Della Piazza Guido (omissis) ed al sig. Della Piazza Nicola (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante e trasferimento di utenza della concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Ogliastra di Quarata, in Comune di Trontano, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 5,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,41 pari ad un volume annuo di prelievo di m3 5.400,00, da esercitarsi nel periodo 01/05 - 30/09 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 53 del 09/03/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 07/05/2004, come previsto nella D.D. n. 582 del 02/09/2005, e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 53 del 09/03/2007 (omissis)

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Ogliastra di Quarata in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 31 maggio 2007

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 178 del 23/03/2007 - Concessione di piccola derivazione di acqua sotterranea estratta mediante pozzo, in Comune di Mergozzo-Ditta Autolavaggio Brillaudo di Alessandro Sara

Il Dirigente
(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Autolavaggio Brillaudo di Alessandro Sara (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi con l'attività di prestazione del servizio (au-

tolavaggio), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,37, pari ad un volume annuo di prelievo di m3 11.680,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 68 del 19/03/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 68 del 19/03/2007 (omissis)

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 31 maggio 2007

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

“Associazione Volontari A.I.B. di Germagno” con sede in Germagno (VB), Via Mons. Rocco Maria Mancini, n. 3. Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Protezione Civile

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di iscrivere l'associazione “Volontari A.I.B. di Germagno”, con sede in Germagno (VB), via Mons. Rocco Maria Mancini n. 3, nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione protezione civile;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore
Mario Brignone

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

Comunicazione di Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati per i lavori

di adeguamento della S.S. 24 del Monginevro nel tratto Cesana Torinese-Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere - Progetto definitivo per il completamento delle opere inerenti la galleria di Cesana a seguito del rinvenimento di roccia con presenza di tracce di amianto e realizzazione di deposito sotterraneo per lo stoccaggio definitivo dei materiali di scavo. Proponente: ANAS S.p.A., Torino

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e smi.

In data 04/06/2007 il proponente Anas S.p.A., con sede legale in C.so Matteotti 8, Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Lavori di adeguamento della SS 24 del Monginevro nel tratto Cesana Torinese-Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere - Progetto definitivo per il completamento delle opere inerenti la galleria di Cesana a seguito del rinvenimento di roccia con presenza di tracce di amianto e realizzazione di deposito sotterraneo per lo stoccaggio definitivo dei materiali di scavo, rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun. / Ven. 9-12 Merc. 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Marta Petruzzelli, tel. 011/861.3825 fax. 011/ 861.4930

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina.

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

Comunicazione di Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Recupero rifiuti, Proponente: Arcobaleno, Torino - Pozzo Garzigliana, Proponente: Tamagnano, Pancalieri - Pozzo Garzigliana, Proponente: Giordana, Garzigliana - Recupero rifiuti Collegno, Proponente: Torino Scavi Manzone, Torino

1 - Modifica sostanziale di un centro di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, Torino.

Proponente: Cooperativa Sociale Arcobaleno, Torino.

2 - Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Garzigliana.

Proponente: Azienda Agricola di Tamagnano Pietro Paolo, Pancalieri (TO).

3 - Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Garzigliana.

Proponente: Azienda Agricola di Giordana Silvano e Giordana Lorenzo, Garzigliana.

4 - Esercizio delle Attività di recupero cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso l'area ex Maggiora (Comunicazione inizio campagna ai sensi della D.G.R. n. 25-24837), Collegno.

Proponente: Torino Scavi Manzone S.p.A., Torino.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

1 - Si comunica che in data 30/05/2007, la Ditta Cooperativa Sociale Arcobaleno, con sede legale in Torino, C.so Trapani 95/a, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Modifica sostanziale di un centro di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, Torino, rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

2 - Si comunica che in data 30/05/2007, la Ditta Azienda Agricola di Tamagnano Pietro Paolo, con sede legale in Pancalieri (TO), via San Rocco, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Garzigliana, rientrante nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2.

3 - Si comunica che in data 30/05/2007, la Ditta Azienda Agricola di Giordana Silvano e Giordana Lorenzo, con sede legale in Garzigliana (TO), Reg. San Martino 28, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Garzigliana, rientrante nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2.

4 - Si comunica che in data 05/06/2007, la Ditta Torino Scavi Manzone S.p.A., con sede legale in Torino, via G. Notta n. 12, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Esercizio delle Attività di recupero cui alle autorizzazioni n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso l'area ex Maggiora (Comunicazione inizio campagna ai sensi della D.G.R. n. 25-24837), Collegno, rientrante nella categoria progettuale n. 06 dell'Allegato A2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun/Ven 9-12 Mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione dei procedimenti inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di

pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, i progetti sono da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti ai punti 1 e 4 è l'Arch. Marta Petruzzelli e il responsabile dei procedimenti ai punti 2 e 3 è il dott. Massimo Dragonero del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Camo - Attraversamento sul Torrente Belbo in Comune di Camo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 31/05/2007 prot. 24504;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Casalgrasso - Sistemazione ad uso pedonale e ciclabile di terreno demaniale lungo il Torrente Varaita in Comune di Casalgrasso. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 31/05/2007 prot. 24519;
 Responsabile del procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo
 Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
 Per informazioni sul procedimento:
 Nome: Livio Cognome: Gullino
 Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Unione Consorzi Irrigui dei Canali -Piana-Carneroli-Prati Nuovi-San Lorenzo-Vigne - Lavori ripristino infrastrutture difesa opere presa e interventi in alveo Torrenti Casotto e Corsaglia in Comuni vari. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 31/05/2007 prot. 24507
 Responsabile del procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
 Per informazioni sul procedimento:
 Nome: Dott. Ing. Alfio Cognome: Rivero
 Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Provincia di Cuneo - lavori di costruzione ponte sul torrente Grana tronco Bernezzo-Caraglio richiesta utilizzo temporaneo area demaniale per ponte Bailey. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 05/06/2007 prot. 25262;
 Responsabile del procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo
 Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:
 Nome: Livio Cognome: Gullino
 Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Direzione Turismo - Sport - Parchi

Progetto "Completamento collegamento sciistico Comprensorio Mondolè - Valle Ellero. Realizzazione della pista da sci Borrello - Rastello", da localizzarsi nel Comune di Roccaforte Mondovì (CN), presentato dal medesimo Comune - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 24/04/2007 il Comune di Roccaforte Mondovì, con sede Via IV Novembre n. 1 - Roccaforte Mondovì (CN), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Completamento collegamento sciistico Comprensorio Mondolè - Valle Ellero. Realizzazione della pista da sci Borrello - Rastello", da localizzarsi nel Comune di Roccaforte Mondovì (CN), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Uffi-

cio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Franco Ferraresi, dirigente Responsabile del Settore Sport della Direzione Turismo Sport Parchi (tel. 011.4324528).

Per informazioni sullo stato della pratica può essere contattato l'ing. Giuseppe Borgogno (tel. 011.4323205).

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del procedimento
Franco Ferraresi

Regione Piemonte
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

L.r. 40/98 Permessi di ricerca "Varallo" - Programma di ricerche minerarie 2007 - Sondaggi geognostici nell'area della miniera abbandonata di Campello Monti in Comune di Valstrona (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio procedimento per la Fase di Verifica di VIA e Valutazione Incidenza

In data 22 maggio 2007 il Dott. Vito Meggiolaro, in qualità di legale rappresentante della Società Solid Resources Ltd (TSXW - "S.R.W."), con sede legale in Sherwood Park, Alberta T8H-2H3 - Canada e Unità Locale Italiana con sede a Padova in Via Somalia, 4, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Permesso di ricerca Varallo - programma di ricerche minerarie 2007 - Sondaggi geognostici nell'ambito della miniera abbandonata di Campello Monti" in territorio del Comune di Valstrona (VB). La documentazione depositata costituisce il perfezionamento della domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA e contestuale Valutazione di incidenza presentata in data 28 marzo 2007 al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

Il progetto consiste nella realizzazione di sondaggi meccanici geognostici da realizzare nell'area della miniera abbandonata denominata "Alvani" in località Campello Monti del Comune di Valstrona (VB). I sondaggi avranno lo scopo di valutare la presenza e l'estensione in profondità delle mineralizzazioni di nichelio - cobalto - rame - cromo - argento - oro -

platino - palladio - iridio - osmio - radio - rutenio oggetto del Permesso di ricerca "Varallo" di cui è richiesta la proroga con modifica della superficie. I Comuni interessati dal Permesso sono: Balmuccia, Boccioleto, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Guardabosone, Pila, Postua, Rimella, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo e Vocca in provincia di Vercelli, il Comune di Valstrona in provincia di Verbania e i Comuni di Caprile, Coggiola e Crevacuore in provincia di Biella.

La Valutazione di incidenza è stata richiesta ai sensi del D.P.R. 357/1997 e del D.P.G.R. 16.11.2001 n. 16/R con riferimento alla zona di protezione ZPS, cod. IT1140020: Alta Val Strona e Val Segnara.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e contestuale Valutazione di incidenza è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto - tel. 011/432.3195 - Direzione Industria; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'ing. Michelangelo Gilli - tel. 011/432.2507 del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

Lavori di arginatura sul fiume Dora Riparia nel tratto di influenza del rigurgito della traversa di Villa Quagliotti, localizzato in comune di S. Ambrogio di Torino (TO). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 08/05/2007 il dott. ing. Massimo Berti, in qualità di Direttore tecnico della SITAF S.p.A., con sede legale in Fraz. S.Giuliano 2 - Susa (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Lavori di arginatura sul fiume Dora Riparia nel tratto di influenza del rigurgito della traversa di Villa Quagliotti

ti", localizzato in comune di S. Ambrogio di Torino (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario
Carlo Pelassa

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

Consolidamento del versante delle Rocche di Barbaresco (evento alluvionale del novembre 1994), localizzato in comune di Barbaresco (CN). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 04/05/2007 il sig. Alberto Bianco, in qualità di sindaco del comune di Barbaresco, con sede in Barbaresco, via Torino 5, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Consolidamento del versante delle Rocche di Barbaresco (evento alluvionale del novembre 1994)" localizzato in comune di Barbaresco (CN), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il

termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario
Carlo Pelassa

Regione Piemonte
Settore Viabilità ed impianti fissi

Definizione della Modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15-12-2003, tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cavallermaggiore per la realizzazione della variante sud-est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R.20 con la S.P.48. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma"

In data 15-12-2003 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo e Comune di Cavallermaggiore un accordo di programma per la realizzazione della variante sud-est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R.20 con la S.P.48, attraverso il quale sono stati stabiliti le opere da realizzare e gli impegni a carico di ciascun Ente.

Con la redazione del progetto preliminare dell'opera è emerso che per dare completa copertura finanziaria all'intervento in oggetto è necessario integrare le risorse previste dall'Accordo di programma.

Al fine di concordare i contenuti della Modifica dell'Accordo di programma, è necessario convocare una Conferenza dei Servizi tra gli Enti sottoscrittori dello stesso, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma", approvata con D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997.

Con nota prot. n. 9939/S.1/1.45 del 01/06/2007 la Presidente della Giunta Regionale ha individuato quale Responsabile del procedimento della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della sopra citata Direttiva, l'Ing. Giuseppe Iacopino - Dirigente responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione regionale Trasporti (tel. 011/4324245).

Per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'Arch. Marco Boni (011/4322739), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi

Data di avvio del procedimento: 01/06/2007, data di individuazione del Responsabile del procedimento.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla L.R. 7/2005.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

Definizione della Modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15-12-2003 tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Racconigi per la realizzazione del raccordo della S.R.20 con la S.P.30 per Casalgrasso, in Comune di Racconigi Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma"

In data 15-12-2003 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo e Comune di Racconigi un accordo di programma per la realizzazione del raccordo della S.R. 20 con la S.P. 30 per Casalgrasso, in Comune di Racconigi. attraverso il quale sono stati stabiliti le opere da realizzare e gli impegni a carico di ciascun Ente.

Nell'ambito delle verifiche e degli approfondimenti effettuati, è emersa la necessità di integrare le risorse previste dall'Accordo di Programma per dare completa copertura finanziaria all'intervento in oggetto, nonchè l'opportunità di affidare alla Provincia di Cuneo, la realizzazione dell'intervento attualmente in capo ad ARES ai sensi dall'AdP sottoscritto.

Al fine di concordare i contenuti della Modifica dell'Accordo di programma, è necessario convocare una Conferenza dei Servizi tra gli Enti sottoscrittori dello stesso, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma", approvata con D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997.

Con nota prot. n. 9939/S.1/1.45 del 01/06/2007 la Presidente della Giunta Regionale ha individuato quale Responsabile del procedimento della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della sopra citata Direttiva, l'Ing. Giuseppe Iacopino - Dirigente responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione regionale Trasporti (tel. 011/4324245).

Per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'Arch. Marco Boni (011/4322739), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi

Data di avvio del procedimento: 01/06/2007, data di individuazione del Responsabile del procedimento.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla L.R. 7/2005.

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Situata al centro del Lago Maggiore, proprio di fronte alle isole Borromee, Stresa fu dalla metà dell'Ottocento, fino ai primi del Novecento, una delle tappe del Grand Tour di viaggiatori eccellenti, tra i quali Stendhal, Byron e Dickens. Centro di rilievo turistico internazionale, Stresa possiede uno splendido lungolago, dove si ergono prestigiosi edifici in stile liberty, circondati da parchi e giardini.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.